

Il teatro sardo vola a New York. Due compagnie isolate selezionate per il festival “In Scena!”

[vistanet.it/cagliari/blog/2018/05/06/il-teatro-sardo-vola-a-new-york-due-compagnie-isolane-selezionate-per-il-festival-in-](http://vistanet.it/cagliari/blog/2018/05/06/il-teatro-sardo-vola-a-new-york-due-compagnie-isolane-selezionate-per-il-festival-in-scena)

scena
La Redazione

May 6, 2018



Il teatro sardo vola a New York con due compagnie sarde scelte insieme ad altre 6 compagnie italiane per partecipare a “**In Scena!**”, importante vetrina per il teatro italiano **negli Stati Uniti**, che si terrà a **New York dal 7 al 21 maggio 2018**. Fabio Marceddu con il Teatro Dallarmadio e Francesca Falchi sono stati selezionati nei mesi scorsi da Kairos Italy Theater e KIT Italia, organizzatori dell’evento, e andranno **in scena il 9 e il 12 maggio** prossimi per il pubblico della Grande Mela.

Fabio Marceddu sarà sul palco con la sua pièce “F.M. e il suo doppio”, per la regia e le musiche di Antonello Murgia; un monologo autobiografico dove, tra il serio e il faceto, Marceddu propone una lettura del percorso professionale e umano che lo ha portato a diventare attore. **Una visione tragicomica delle esperienze artistiche** vissute da un adolescente che diventa poi un giovane attore e inizia a ritagliarsi un’identità nel panorama artistico sardo e italiano. Per non disperdere i contributi linguistici in **sardo** e italiano regionale sardo, Marceddu ha scelto di recitare in lingua italiana (lingua nella quale è scritto il testo scenico) predisponendo una traduzione in inglese, con la collaborazione del drammaturgo Matteo Luoni.

Francesca Falchi presenta invece “Degen(D)eration – il fantasma della Tribade”, uno spettacolo che indaga la condizione delle lesbiche nel periodo fascista a partire dal Manifesto della Donna Futurista di Valentine de Saint Point. La pièce è un excursus, spesso ironico, sul ruolo che il **Fascismo** ha attribuito alla donna, quello di moglie e madre, e che escludeva quindi qualsiasi altra alternativa, ancor più quella delle donne omosessuali.

Giunto alla sua **sesta edizione**, il festival **“In Scena!”** presenta quest’anno un cartellone di 12 spettacoli, più repliche, suddivisi in quattro diverse sezioni tematiche: **Under 25, Women, LGTBQ e Teatro italiano made in USA**. È un festival che abbraccia l’intera metropoli perché gli spettacoli si terranno in cinque diverse zone della Grande Mela e saranno in lingua italiana con sottotitoli in inglese o direttamente in inglese, in base alle scelte dei singoli artisti.